CARTA AIUTI: D’ALFONSO, “CAMERA COMMERCIO CH-PE CONFESSA DI NON AVER AVUTO NULLA A CHE FARE”

26 Luglio 2024



PESCARA – “Il Consiglio della Camera di commercio di Chieti-Pescara rende noto di non aver ‘partecipato in alcun modo, né in via ufficiale né in veste informale’ alla ‘definizione della mappa allegata alla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027’. Verrebbe da dire: si vede. Nel senso che un ente camerale avente a cuore le sorti dei propri associati dovrebbe interessarsi a un fatto del genere e – se non convocato ‘né in via ufficiale né in veste informale’ – dovrebbe farsi sentire dalla Regione per chiedere conto di questa mancata audizione”.

È quanto osserva in una nota il deputato Pd Luciano D’Alfonso, che sottolinea: “Le Camere di commercio non sono graziosi elementi di arredo che dispensano premi ai loro associati più meritevoli: sono strutture deputate allo sviluppo del tessuto economico locale”.

“Se non si fanno coinvolgere in un momento importante come quello della redazione della Carta degli aiuti a finalità regionale, diventano orpelli rococò. Magari carini da vedere, ma assolutamente inutili per le imprese che vi si sono iscritte. Speriamo che il silenzio non sia stato indennizzato lungo le terre assolate di Vasto o che la posizione diramata a mezzo stampa non sia in realtà un foglio anonimo concepito e diffuso da qualche costoso addetto stampa innocente”.

“I punti restano due, e due soltanto – aggiunge -: 1) il presidente accordato della Camera di Commercio di Pescara dirà qualcosa sulla Carta degli aiuti ammissibili a proposito degli errori da penna blu fatti dalla Regione su Pescara? 2) il presidente accordato della Camera di Commercio aprirà un dossier sui ritardi della Zes unica a proposito degli investimenti impaludati nel sistema economico Chieti-Pescara?”.

“Se serve organizzare un recupero di voce – non solo telefonica, ma pubblica, altisonante – possiamo indicare il metodo sempre coltivato e rispettato dai presidenti emeriti Dino Di Vincenzo e Gilberto Ferri. Rivogliamo presidenze capaci di posizione pubblica forte e chiara e non, come in questo tempo, di accordi sbagliati, di belati in privato e di nascondimento in pubblico”, chiosa D’Alfonso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26582 - P.IVA 01812120661
Direttore responsabile Pierangelo Pietrelli